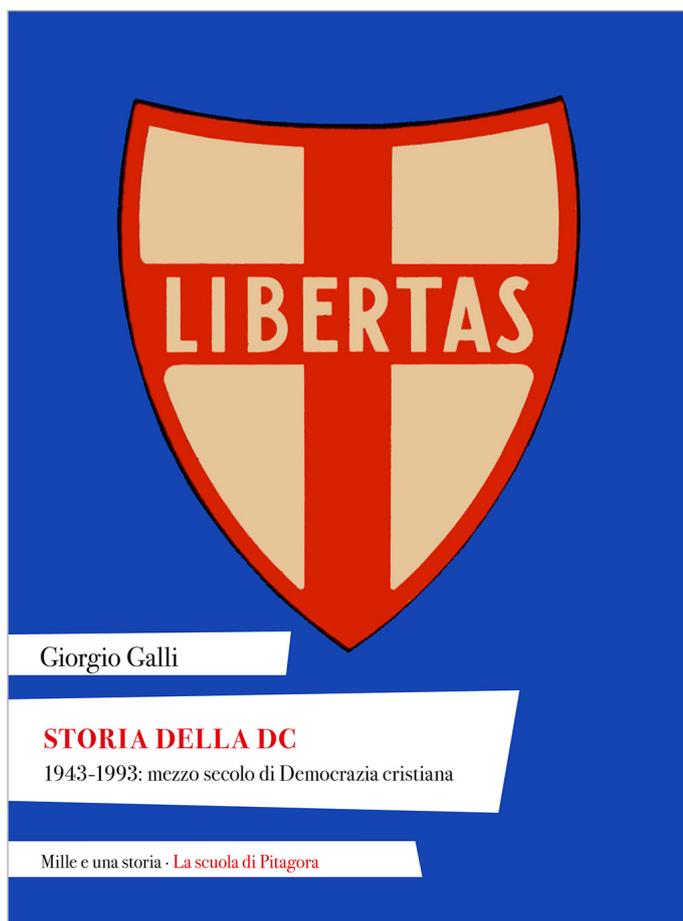


Storia della Dc



1943-1993: mezzo secolo di Democrazia cristiana

Autore: **Giorgio Galli**

ISBN **978-88-6542-810-8**

Pagine: **480**

Anno: **2022**

Formato: **15,5 x 21 cm**

Collana: **Mille e una storia, 7**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **40,00 €**

Prezzo con sconto **38,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 38,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 38,00 €

Sconto -2,00 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

La prima edizione di questa Storia della Dc uscì nella primavera del 1978, nel pieno dell'emergenza del sequestro di Aldo Moro; una seconda edizione, aggiornata, nel 1993, l'anno che segnò la fine della Prima Repubblica e contestualmente del partito che la incarnò. Galli, lungo la trattazione, non disconosce i meriti della Dc, ma non esita a dichiarare nell'introduzione all'edizione del 2007 dell'opera: «Quello "stile di governo" è stato caratterizzato anche da rapporti con il crimine organizzato, in misura molto più elevata che nelle altre democrazie occidentali. La Dc ha ereditato la mafia, la camorra, la 'ndrangheta dalla storia italiana: ma ha trattato con loro invece di avversarle, le ha tollerate invece di combatterle. È ovvio che la Dc non era una "associazione a delinquere" (come pure negli anni Settanta fu accusata di essere), e che la storia del partito non è una storia criminale. Ma è altrettanto pacifico che il potere democristiano è stato costellato di scandali e ruberie, e che nella storia politica della Dc il crimine organizzato ha avuto un peso specifico». E ancora: «Certo gli "anni di piombo", e la stessa parabola del partito armato, richiamano un'altra grave responsabilità ascrivibile alla Dc: quella connessa alla "strategia della tensione", con la sequela di eccidi, delitti e attentati di matrice terroristica rimasti senza colpevoli, a partire dalla strage di Piazza Fontana. Responsabilità codificate dal fatto che il ministero dell'Interno, e il controllo degli apparati di sicurezza, è sempre rimasto in mani democristiane».

Giorgio Galli è stato docente di Storia delle dottrine politiche all'Università statale di Milano. Tra le sue numerose pubblicazioni, ricordiamo *Il bipartitismo imperfetto* (1966), *Hitler e il nazismo magico* (1989), *La stagnazione d'Italia* (2019).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// // //